

COMUNICATO STAMPA

XIX EDIZIONE FCP_ FESTIVAL DEL CINEMA DI PORRETTA TERME
1-8 DICEMBRE 2020

**L'EMILIA-ROMAGNA PROTAGONISTA AL FESTIVAL
3 FILM PRODOTTI IN REGIONE**

Da sempre il Festival del cinema di Porretta Terme è attento al territorio. Per questa edizione così particolare, il Festival dedica un Focus alle produzioni dell'Emilia Romagna presentando 3 opere, prodotte e girate in regione. Si tratta di ***Gli Anni che cantano* di Filippo Vendemmiati, *Quel che conta è il pensiero* di Luca Zambianchi (anteprima) e *il colore di sera* di Spartaco Capozzi (anteprima).**

"Bologna con il Dams e Fondazione Cineteca e Rimini sono luoghi legati a doppio filo al mondo cinema, - afferma Luca Elmi, direttore del Festival - poi non solo abbiamo una considerevole produzione di documentari grazie a D.E-R, ma da alcuni anni la Regione Emilia-Romagna, con la sua Film Commission, si sta impegnando con successo nel sostenere nuove idee e nuove storie, nella speranza che crescano e divengano set, produzioni, coproduzioni nel nostro territorio."

Con la sezione "Focus Emilia-Romagna" abbiamo quindi voluto creare una vetrina speciale, per dare la giusta visibilità ad una tradizione e una produzione cinematografica di cui siamo orgogliosi e a cui ci sentiamo particolarmente vicini, non solo affettivamente, ma come parte di un sistema culturale comune".

Così come negli anni scorsi, il Festival del Cinema di Porretta è stato teatro di incontri e condivisione di progetti importanti per tutta la regione, anche per l'edizione 2020 ospiterà un momento virtuale dove verranno resi noti i numeri dei Festival regionali che si sono svolti da gennaio a dicembre. Sarà quindi un'opportunità per conoscere lo stato dell'arte di un comparto, quello delle manifestazioni cinematografiche che si è dovuto reinventare e che ha inevitabilmente sofferto l'arrivo della pandemia. Il Webinar dal titolo **"ER 2020 : l'anno ibrido dei festival"** si svolgerà sulla pagina Facebook del Festival (@PorrettaCinema) sabato 5 dicembre alle ore 11.00.

Mercoledì 3 dicembre

Ore 18.00 su MYmovies.it

***Gli Anni che cantano* di Filippo Vendemmiati**

Webinar in programma venerdì 4 dicembre alle ore 12.00 sulla pagina Facebook del Festival (@PorrettaCinema)

REGIA: Filippo Vendemmiati

SCENEGGIATURA: Filippo Vendemmiati e Donata Zanotti

FOTOGRAFIA: Francesco Gastoldi

MONTAGGIO: Francesco Gastoldi

INTERPRETI: Paolo Bettazzi, Elisabetta Bianchi, Janna Carioli, Eugenia De Paolis, Marco De Zaiacomo, Vincenzo Forlani, Frida Forlani, Gianfranco Ginestri, Sebastiano Giuffrida, Pasquale Greco, Massimo Magnani, Paolo Mattotti, Ivano Mengoli, Stefano Monacelli, Mauro Nanni, Daniele Righi

PRODUZIONE: Filandolarete e Be Open di Open Group

PAESE DI PRODUZIONE: Italia

ANNO: 2020

DURATA: 90 minuti

SINOSSI

Gli anni che cantano è il docufilm sulla storia del Canzoniere delle Lame, gruppo di musica, politica e impegno sociale nato a Bologna nel 1967, che nel corso di vent'anni di attività ha tenuto più di mille concerti in Italia e all'estero, cantando con gli operai delle fabbriche occupate e con gli emigrati in Svizzera, esibendosi anche in grandi festival internazionali. Le prime scene del film sono però ambientate in un mercatino antiquario di Parigi, sulla Senna, da dove si sviluppa la storia. Tra inediti, reperti video e bellissimi audio dell'epoca hippies e post '68, il racconto si sposta a Bologna dove, in partenza verso una destinazione ignota, si ascoltano i primi dialoghi tra i giovani musicisti Jack (Altre di B) e Albi (Lo Stato Sociale) con Janna Carioli e gli altri ex componenti del Canzoniere delle Lame. Le scene di fiction sono girate in piazza Nettuno a Bologna, poi al Palasport, in un teatro cittadino, lungo le strade di campagna e le Feste dell'Unità dell'Emilia-Romagna. Uno spazio occupa la stazione di servizio del Cantagallo di Sasso Marconi (Bologna) dove, nel 1971, l'onorevole Almirante venne contestato dai lavoratori. Su questo episodio il Canzoniere scrisse una canzone che divenne famosa. Il docufilm si chiude con le inedite immagini del loro ultimo concerto.

Raccontare la storia del Canzoniere delle Lame non è quindi solo raccontare un progetto musicale che si colloca nel ricco contesto di altre esperienze analoghe nate a partire dagli anni Sessanta: è prima di tutto raccontare la storia di un gruppo di ragazzi che a quel progetto hanno creduto e dato vita. Una vicenda di giovani studenti e lavoratori che, partiti da una Casa del Popolo dell'ex quartiere Lame di Bologna, fra musica e impegno sociale si sono trovati a incrociare la straordinarietà di un periodo storico come quello dal 1967 al 1987.

Giovedì 4 dicembre

Ore 18.00 su MYmovies.it

Quel che conta è il pensiero di Luca Zambianchi

Anteprima

Webinar in programma sabato 5 dicembre alle ore 12.00 sulla pagina Facebook del Festival (@PorrettaCinema)

REGIA: Luca Zambianchi

FOTOGRAFIA: Luca Zambianchi

MONTAGGIO: Luca Zambianchi

INTERPRETI: Luca Zambianchi, Michele Petrini, Alessandra Rontini, Enrico Zambianchi, Matteo

Celli, James Foschi, Luciano Baldan, Gianfranco Boattini, Alex Ravaglia, Francesco Lega, Giuliano Gavagna, Francesca Ragni, Laura Zecchini con la partecipazione di Licia Navarrini

MUSICHE: EQU CORNER IN BLOOM

PRODUZIONE: Luca Zambianchi e Enrico Zattoni

PAESE DI PRODUZIONE: Italia

ANNO: 2020

DURATA: 88 minuti

SINOSI

Giovanni e Michele sono alla ricerca del terzo coinquilino per il proprio appartamento da studenti. Giovanni, anziché preparare gli esami di Medicina, lavora alla messa in scena del proprio spettacolo amatoriale "La Lavanderia di Freud"; mentre Michele, fuoricorso ottimista, rimbalza di festa in festa e di ragazza in ragazza. Complice la diffidenza di Giovanni, la ricerca del nuovo coinquilino sembra aver poco successo – finché un giorno, senza preavviso, Asia si presenta alla porta.

Tra esami rimandati, discussioni ambiziose, incurabili malinconie e troppi caffè, Giovanni, Asia e Michele incedono verso un futuro incerto nelle file di una generazione perennemente in crisi, in attesa di uno slancio che pare sfociare regolarmente in (auto)ironia.

Lunedì 7 dicembre

Ore 18.00 su MYmovies.it

***il colore di sera* di Spartaco Capozzi**

Anteprima

Webinar in programma martedì 8 dicembre alle ore 12.00 sulla pagina Facebook del Festival (@PorrettaCinema)

REGIA: Spartaco Capozzi

FOTOGRAFIA: Alessandro Focareta, Alessandro Guatti, Riccardo Palladino, Spartaco Capozzi

MONTAGGIO: Spartaco Capozzi

INTERPRETI: Maria Concetta Cassarà, Spartaco Capozzi, Sara Ugolini, Rosetta Ricca, Margherita Lanzi

PRODUZIONE: Spartaco Capozzi e Margherita Lanzi

PAESE DI PRODUZIONE: Italia

ANNO: 2020

DURATA: 83 minuti

SINOSI

Il regista Spartaco Capozzi incontra Maria Concetta Cassarà, un'anziana signora di origine siciliana, che vive in un quartiere popolare di Bologna e che ha iniziato a dipingere per gioco solo dopo i sessant'anni. Quei primi schizzi diventano nel tempo autentici dipinti dai tratti naïf e dall'immaginario potente. Le sue opere sarebbero rimaste nell'intimità domestica se suo figlio Alfio non avesse cominciato a venderle nel centro di Bologna. È così che sono finite nelle mani della storica d'arte Sara Ugolini che ha inserito Maria Concetta tra gli artisti dell'outsider art. Alfio,



FCP

FESTIVAL DEL CINEMA DI PORRETTA TERME

vittima della sua schizofrenia, è il conflitto interiore della donna, una presenza oscura. Ma quando viene sera si entra in un'altra dimensione: nella sua piccola casa, Concetta si abbandona alle sue misteriose invenzioni. Spartaco si avvicina progressivamente alla vita e alle opere dell'artista outsider, fino ad esplorare insieme a lei il quartiere in trasformazione dove entrambi vivono. Ma alla fine il regista rimane solo a girovagare tra i pochi oggetti rimasti nella casa in sgombero della donna. È da qui che parte il flusso dei suoi ricordi che riporta in vita Maria Concetta. E quando viene sera, il miracolo si ripete. Piegata sul tavolo, intinge i pennelli tornando a dipingere ancora una volta: bouquet di fiori, uccelli e asini in ambienti rurali, uomini barbuti, figure femminili con vestiti variopinti, trasfigurazioni di icone religiose e di personaggi visti in tv. Tutto il suo mondo artistico può continuare a vivere.

SITO WEB: www.porrettacinema.com

Ufficio stampa

Laboratorio delle Parole di Francesca Rossini - notizie@laboratoriodelleparole.net

Francesca Rossini 392 9222152 - Silvia Montanari 339 8762443 - Carolina Altia 338 5605337